

[EPUB] Heranush Mia Nonna

When people should go to the book stores, search foundation by shop, shelf by shelf, it is in reality problematic. This is why we offer the books compilations in this website. It will certainly ease you to look guide **heranush mia nonna** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you in fact want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be all best place within net connections. If you try to download and install the heranush mia nonna, it is definitely easy then, previously currently we extend the colleague to purchase and create bargains to download and install heranush mia nonna therefore simple!

Heranush, mia nonna-Fethiye Çetin 2011
Heranush, mia nonna. Il destino di una donna armena-Fethiye Çetin 2007
La strage dei cristiani-Andrea Riccardi 2015-04-01T00:00:00+02:00 «Alla fine del mese di ottobre 1915, lo sterminio dei cristiani di Mardin sembrava essere concluso. Tuttavia un centinaio di persone vivevano ancora: erano vecchi, donne anziane, infermi. Il turco Bedreddin fu preso da zelo: "Spazzateli via, e che non ne rimanga nemmeno uno". Con questi cento sopravvissuti fece un convoglio che, deportato nel deserto, sparì per sempre». Mardin è una delle tante città dell'impero ottomano dove, durante la prima guerra mondiale, si è consumata la strage degli armeni e dei cristiani. Una violenza che ha segnato in profondità quelle regioni e che non è cessata: sono passati cento anni e la persecuzione in Medio Oriente continua. Anche oggi, a pochi chilometri da Mardin, oltre la frontiera turca, in Siria e in Iraq, si combatte con una crudeltà senza misura. Di nuovo, come allora, si assiste a deportazioni, massacri, sgozzamenti, rapimenti, vendita di donne e di bambini. Molti si chiedono: da dove viene tanta ferocia? Dal profondo di una religione, l'islam, o da una storia di convivenza difficile? Oggi, come ieri, si consuma una pagina della 'morte' dei cristiani d'Oriente.
1918-AA. VV. 2020-07-23T00:00:00+02:00 Per l'Europa centrale, l'autunno del 1918 rappresentò non solo la fine di un'epoca incarnata dalle dinastie imperiali ma anche l'inizio di un mondo nuovo. Si mescolarono e sovrapposero elementi antichi e moderni, residui dell’ancien régime e manifestazioni della nascente società di massa e consumistica, visioni apocalittiche e utopie. Sullo sfondo della sconfitta militare, del crollo di imperi secolari, di rivoluzioni nazionali e sociali, emersero le grandi questioni del primo dopoguerra: tensioni sociali, nazionalismo ed europeismo, traumi postbellici, problematiche di genere, conflitti etnici e generazionali, avanguardie artistiche, memoria e rappresentazione. Da una prospettiva storica e letteraria, i saggi qui raccolti invitano a interrogarsi su questi temi che, a più di cent'anni da quella cesura che sconvolse l'Europa, continuano ad animare il dibattito politico e culturale della contemporaneità.
Il paese perduto. A cent'anni dal genocidio armeno-Antonia Arslan 2017-05-12 Cent'anni di storia, prima dimenticata, poi negata nonostante la mobilitazione internazionale. Anche di recente, con la dura risposta turca alla condanna di papa Francesco. I responsabili sono rimasti pressoché impuniti, i manuali di storia hanno esitato a raccontare ed il governo turco ancora oggi non riconosce il termine di “genocidio”. L’obiettivo del libro è ripercorrere il discorso che attorno al tema del genocidio armeno si è sviluppato nel corso degli anni, avvalendosi del contributo di alcuni dei maggiori studiosi internazionali in materia, tra cui Yves Ternon, Halil Berktaş, Jann Jurovics, Antonia Arslan, Marcello Flores. Un libro a più voci che affronta alcuni aspetti del genocidio a un secolo di distanza dagli eventi che hanno portato allo sterminio di più di un milione di armeni nel territorio dell’impero ottomano.
Vecchie allo Specchio. Rappresentazioni nella realtà sociale, nel cinema e nella letteratura-Edda Melon 2012
Rimozione di un genocidio-Antonia Arslan 2015-09-28T00:00:00+02:00 In una notte di fine giugno del 1915, tre donne, un uomo e un bambino rimasto senza genitori scappano verso le montagne. L’esercito turco ha lasciato nel loro villaggio solo morti e rovine, una delle tante prove del genocidio armeno avvenuto tra il 1915 e il 1922. I cinque fuggiaschi hanno perso tutto, ma riescono a portare in salvo un prezioso libro liturgico conservato da sette secoli in un monastero. È alto quasi un metro e pesa poco meno di trenta chili. È il prezioso brandello di memoria di un popolo massacrato e disperso. Nella lunga e tormentata storia del popolo armeno, da sempre ponte tra Oriente e Occidente, due elementi si sono rivelati fondamentali: l’adesione al cristianesimo e l’invenzione dell’alfabeto, che con le sue 39 lettere segue come un perfetto strumento tutte le sfumature fonetiche di una lingua antichissima. Il destino di testimonianza e di martirio che spesso toccò a comunità disperse e finite sotto il giogo dei più svariati dominatori - dal sultano ottomano Abdul-Hamid II al governo dei «Giovani Turchi» - rese indispensabile il possesso di un «libro», di solito un testo sacro, da portare con sé come prezioso pegno salvifico. Una «casa di parole» per continuare a vivere e poter conservare la memoria religiosa e civile dopo le persecuzioni, i massacri e le umilianti rimozioni che la storia talvolta riserva.
HiArt n. 4. Anno 3 gennaio - giugno 2010-Aa.Vv. 2011-12-12. Mediterraneo, Mare Nostrum. Il Mediterraneo: una cultura orientata alla convivenza dei popoli. Il ruolo strategico della cultura Nodi del Mediterraneo Il racconto del cibo L'Arte al femminile Teatro di Nascosto: il teatro reportage di Annet Henneman
La storia nella scrittura diasporica-Franca Sinopoli 2009
L'espresso- 2007-12
Storia religiosa dell'Armenia-Luciano Vaccaro 2010
L'acquario dei cattivi-Antonella Del Giudice 2008
Puttingrad-Leonardo Coen 2008
Kammerspiel-Paolo Colagrande 2008
La Turchia è vicina-Mariagrazia Zambon 2006
1453-Roger Crowley 2013-02-12 A gripping exploration of the fall of Constantinople and its connection to the world we live in today. The fall of Constantinople in 1453 signaled a shift in history and the end of the Byzantium Empire. Roger Crowley's readable and comprehensive account of the battle between Mehmet II, sultan of the Ottoman Empire, and Constantine XI, the 57th emperor of Byzantium, illuminates the period in history that was a precursor to the current conflict between the West and the Middle East.
Feminist Literary Criticism-Josephine C. Donovan 2015-01-13 The first major book of feminist critical theory published in the United States is now available in an expanded second edition. This widely cited pioneering work presents a new introduction by the editor and a new bibliography of feminist critical theory from the last decade. This book has become indispensable to an understanding of feminist theory. Contributors include Cheri Register, Dorin Schumacher, Marcia Holly, Barbara Currier Bell, Carol Ohmann, Carolyn Heilbrun, Catherine Stimpson, and Barbara A. White.
The Armenians-Adriano Alpagò Novello 1986 Briefly traces the history of the Armenian people, and discusses their social structure, religion, language, and culture
East West Mimesis-Kader Konuk 2010-09-21 East West Mimesis follows the plight of German-Jewish humanists who escaped Nazi persecution by seeking exile in a Muslim-dominated society. Kader Konuk asks why philologists like Erich Auerbach found humanism at home in Istanbul at the very moment it was banished from Europe. She challenges the notion of exile as synonymous with intellectual isolation and shows the reciprocal effects of German émigrés on Turkey’s humanist reform movement. By making literary critical concepts productive for our understanding of Turkish cultural history, the book provides a new approach to the study of East-West relations. Central to the book is Erich Auerbach’s Mimesis: The Representation of Reality in Western Literature, written in Istanbul after he fled Germany in 1936. Konuk draws on some of Auerbach’s key concepts—figura as a way of conceptualizing history and mimesis as a means of representing reality—to show how Istanbul shaped Mimesis and to understand Turkey’s humanist reform movement as a type of cultural mimesis.
Like a Sword Wound-Ahmet Altan 2018-10-09 A “magical, marvellous” epic of an empire in collapse: Book one in the acclaimed Ottoman Quartet by the award-winning Turkish author and political dissident (La Stampa, Italy). Tracking the decline and fall of the Ottoman empire, Ahmet Altan’s Ottoman Quartet spans fifty years from the end of the nineteenth century to the post-WWI rise of Atatu rk as leader of the new Turkey. In Like a Sword Wound, a modern-day resident of Istanbul is visited by the ghosts of his ancestors, finally free to tell their stories “under the broad, dark wings of death.” Among the characters who come to life are an Ottoman army officer; the Sultan’s personal doctor; a scion of the royal house whose Western education brings him into conflict with his family’s legacy; and a beguiling Turkish aristocrat who, while fond of her emancipated life in Paris, finds herself drawn to a conservative Muslim spiritual leader. As their stories of intimate desire and personal betrayal unfold, the society that spawned them is transforming and the sublime empire disintegrating. Here is a Turkish saga reminiscent of War and Peace, written in lively, contemporary prose that traces not only the social currents of the time but also the erotic and emotional lives of its characters. “An engrossing novel of obsessive love and oppressive tyranny, a tale of collapse that dramatizes the fateful moments of an empire and its subjects.” —Publishers Weekly (starred review)
The Baklava Club-Jason Goodwin 2014-06-10 Join Investigator Yashim for a final exotic escapade in this rich Edgar Award-winning series In four previous novels, Jason Goodwin’s Inspector Yashim, the eunuch detective, has led us through stylish, suspenseful, and colorful mysteries in the Istanbul of the Ottoman Empire. Now, in The Baklava Club, Yashim returns for his final adventure—and his most thrilling yet. Three naive Italian liberals, exiled in Istanbul, have bungled their instructions to kill a Polish prince—instead, they’ve kidnapped him and absconded to an unused farmhouse. Little do they realize that their revolutionary cell has been penetrated by their enemies, who are passing along false orders under the code name La Piuma, the Feather. It falls to Yashim to unravel all this—he’s convinced that the prince is alive and that the Italians have hidden him somewhere. But there are just a few problems: He has no idea who La Piuma is, and he’s in no mood to put up a fight—he’s fallen in love! As he draws closer to the farmhouse and to the true identity of La Piuma, what Yashim discovers leaves him shocked and in the most dangerous situation of his career. Goodwin has an eye for detail like no other, and in The Baklava Club he conjures Istanbul in all its glorious exoticism. This is a breathtaking, extraordinary conclusion to one of the most beloved series in mystery fiction, and its ending will leave you truly astonished.
Ararat-Frank Westerman 2010-01-22 Mount Ararat in Turkey is where, as biblical tradition has it, Noah’s Ark ran aground and God made his covenant with mankind. Now it stands astride the fault-line between religion and science, a geographical, political and cultural crossroads, bound up with the centuries-old history of warfare between different cultures in this region. Frank Westerman takes a pilgrimage from the mountain’s foot to its highest slopes, meeting along the way geologists, priests and an expedition in search of the Ark’s remains, as well as a Russian astronaut who observes that ‘there is something between heaven and earth about which we humans know nothing’. Ararat is a dazzling, highly personal book about science, religion and all that lies between, by one of Europe’s most celebrated young writers.
Exile and Identity-Katherine R. Jolluck Katherine Jolluck tells the story of thousands of Polish women exiled to the Soviet Union in 1939-41, and examines the ways in which their efforts to maintain their identities as respectable women and patriotic Poles helped them survive.
Baksheesh-Esmahan Aykol 2013-03-05 Praise for the first Kati Hirschel Istanbul mystery: “The heroine is an offbeat amateur sleuth with a distinctive narrative voice. Fans of such female detectives as Amanda Cross’s Kate Fansler and Kerry Greenwood’s Phryne Fisher will find a lot to like.”—Publishers Weekly Kati Hirschel, the owner of Istanbul’s only mystery book store, is fed up. It all started when her lover Selim insisted that she behave like the Turkish wife of a respectable lawyer. Looking demure and making witty small talk were the only requirements. Then her landlord announced an outrageous rent increase on her Istanbul apartment. She has no desire to move in with Selim. She’d rather learn the art of bribing government officials in order to find a new place. Kati is offered a large apartment with a view over the Bosphorus at a bargain price. Too good to be true until a man is found murdered there and she becomes the police’s prime suspect. In her second novel Esmahan Aykol takes us to the alleys and boulevards of cosmopolitan Istanbul, to posh villas and seedy basement flats, to the property agents and lawyers, to Islamist leaders and city officials—in fact everywhere that baksheesh helps move things along. Esmahan Aykol was born in 1970 in Edirne, Turkey. She lives in Istanbul and Berlin. She has written three Kati Hirschel novels. Baksheesh is the second and has been published in Turkish, German, French, and Italian. The first, Hotel Bosphorus, was published by Bitter Lemon Press in 2011.
The Genesis Secret-Tom Knox 2009-04-30 The internationally bestselling thriller—an audacious blend of science, history, and suspense—from the author of The Marks of Cain and The Lost Goddess War-reporter Rob Luttrell is expecting a soft assignment when he’s sent to Kurdistan to cover the excavation of the world’s oldest human civilization. But, soon after he arrives, the site is violated, first by sabotage-and then by death. Meanwhile, a Scotland Yard detective investigating a series of spectacularly grisly murders discovers a link between the victims and what is happening in Kurdistan. As the two men race to prevent more deaths, they close in on a biblical era secret that will shake the foundations of the modern world. For readers of Raymond Khoury, Kate Mosse, and Douglas Preston and Lincoln Child.
The Bellini Card-Jason Goodwin 2010-03-02 Investigator Yashim travels to Venice in the latest installment of the Edgar® Award-winning author Jason Goodwin’s captivating historical mystery series Jason Goodwin’s first Yashim mystery, The Janissary Tree, brought home the Edgar® Award for Best Novel. His follow-up, The Snake Stone, more than lived up to expectations and was hailed by Marilyn Stasio in The New York Times Book Review as “a magic carpet ride to the most exotic place on earth.” Now, in The Bellini Card, Jason Goodwin takes us back into his “intelligent, gorgeous and evocative” (The Independent on Sunday) world, as dazzling as a hall of mirrors and utterly compelling. Istanbul, 1840: the new sultan, Abdülmeçid, has heard a rumor that Bellini’s vanished masterpiece, a portrait of Mehmet the Conqueror, may have resurfaced in Venice. Yashim, our eunuch detective, is promptly asked to investigate, but – aware that the sultan’s advisers are against any extravagant repurchase of the painting – decides to deploy his disempowered Polish ambassador friend, Palewski, to visit Venice in his stead. Palewski arrives in disguise in down-and-out Venice, where a killer is at large as dealers, faded aristocrats, and other unknown factions seek to uncover the whereabouts of the missing Bellini. But is it the Bellini itself that endangers all, or something associated with its original loss? And why is it that all the killer’s victims are somehow tied to the alluring Contessa d’Aspi d’Istria? Will the Austrians unmask Palewski, or will the killer find him first? Only Yashim can uncover the truth behind the manifold mysteries.
Divorce Turkish Style-Esmahan Aykol 2015-09-21 Praise for Esmahan Aykol: “Kati could be the love child of Miss Marple and NPR’s Andrei Codrescu. It doesn’t matter who done it. What matters is that Aykol uses the genre to tell us more about the world than we’re used to.”—Newsday “An offbeat amateur sleuth with a distinctive narrative voice. Fans of Amanda Cross’s Kate Fansler and Kerry Greenwood’s Phryne Fisher will find a lot to like.”—Publishers Weekly Kati owns Istanbul’s only mystery book store and, as usual, gets involved in a case that is none of her business. Every day, a beautiful woman lunches alone in the restaurant next to the bookstore. When the woman is found dead in her apartment, Kati immediately recognizes the stranger from the restaurant in images in the newspaper photos. Although the police believe it was an accident, Kati suspects something more sinister has happened. Sani Ankaraligil was an attractive young woman and a politically active ecologist in the middle of a divorce from her wealthy husband. So who would benefit from her death? The industrial companies Sani had accused of polluting the rivers of western Turkey, or her jealous husband seeking revenge through an honor killing, or a Thracian separatist group? The investigation pulls Kati into murkier waters: the marriage may have been a sham, designed to cover up Sani’s husband’s homosexuality . . . the role of her mother-in-law goes from distasteful to outright criminal.
The Snake Stone-Jason Goodwin 2010-12-09 Lefvre, a French archaeologist, has arrived in Istanbul determined to uncover a lost Byzantine treasure. Yashim is commissioned to find out more about him. But when Lefvre’s mutilated body is discovered outside the French embassy, it turns out that there is only one suspect: Yashim himself. Once again, Yashim finds himself in a race against time to find the startling truth behind a shadowy secret society dedicated to the revival of the Byzantine Empire, caught in a deadly game deep beneath the city streets, a place where the stakes are high - and betrayal is death.
Hotel Bosphorus-Esmahan Aykol 2011-06-21 A film director is murdered in Istanbul. The heroine and accidental investigator is the owner of a mystery bookshop.
An Evil Eye-Jason Goodwin 2011-03-29 From the Edgar® Award-winning author of The Janissary Tree comes the fourth and most captivating Investigator Yashim mystery yet! It takes a writer of prodigious talents to conjure the Istanbul of the Ottoman Empire in all its majesty. In three previous novels, Jason Goodwin has taken us on stylish, suspenseful, and vibrant excursions into its exotic territory. Now, in An Evil Eye, the mystery of Istanbul runs deeper than ever before. It’s 1839, and the admiral of the Ottoman fleet has defected to the Egyptians. It’s up to the intrepid Investigator Yashim to uncover the man’s motives. Of course, Fevzi Ahmet is no stranger to Yashim—it was Fevzi who taught the investigator his craft years ago. He’s the only man whom Yashim has ever truly feared: ruthless, cruel, and unwervingly loyal to the sultan. So what could have led Yashim’s former mentor to betray the Ottoman Empire? Yashim’s search draws him into the sultan’s seraglio, a well-appointed world with an undercurrent of fear, ambition, and deep-seated superstition. When the women of the sultan’s orchestra begin inexplicably to grow ill and die, Yashim discovers that the admiral’s defection may be rooted somewhere in the torturous strictures of the sultan’s harem. No one knows more about the Ottoman Empire and Istanbul than Jason Goodwin, of whom Janet Maslin wrote in The New York Times: “Mr. Goodwin uses rich historical detail to elevate the books in this series . . . far above the realm of everyday sleuthing.”
Lords of the Horizons-Jason Goodwin 2014-06-10 Since the Turks first shattered the glory of the French crusaders in 1396, the Ottoman Empire has exerted a long, strong pull on Western minds. For six hundred years, the Empire swelled and declined. Islamic, martial, civilized, and tolerant, in three centuries it advanced from the dusty foothills of Anatolia to rule on the Danube and the Nile; at the Empire’s height, Indian rajahs and the kings of France beseeched its aid. For the next three hundred years the Empire seemed ready to collapse, a prodigy of survival and decay. Early in the twentieth century it fell. In this dazzling evocation of its power, Jason Goodwin explores how the Ottomans rose and how, against all odds, they lingered on. In the process he unfolds a sequence of mysteries, triumphs, treasures, and terrors unknown to most American readers. This was a place where pillows spoke and birds were fed in the snow; where time itself unfolded at a different rate and clocks were banned; where sounds were different, and even the hyacinths too strong to sniff. Dramatic and passionate, comic and gruesome, Lords of the Horizons is a history, a travel book, and a vision of a lost world all in one.
From Empire to Republic-Taner Akçam 2013-07-18 Taner Akçam is one of the first Turkish academics to acknowledge and discuss openly the Armenian Genocide perpetrated by the Ottoman-Turkish government in 1915. This book discusses western political policies towards the region generally, and represents the first serious scholarly attempt to understand the Genocide from a perpetrator rather than victim perspective, and to contextualize those events within Turkey’s political history. By refusing to acknowledge the fact of genocide, successive Turkish governments not only perpetuate massive historical injustice, but also pose a fundamental obstacle to Turkey’s democratization today.
The Oracle of Stamboul-Michael David Lukas 2011-02-08 Set in the heart of the exotic Ottoman Empire during the first years of its chaotic decline, Michael David Lukas’ elegantly crafted, utterly enchanting debut novel follows a gifted young girl who dares to charm a sultan—and change the course of history, for the empire and the world. An enthralling literary adventure, perfect for readers entranced by the mixture of historical fiction and magical realism in Philip Pullman’s The Golden Compass, Orhan Pamuk’s My Name is Red, or Gabriel García Márquez’s One Hundred Years of Solitude, Lukas’ evocative tale of prophesy, intrigue, and courage unfolds with the subtlety of a Turkish mosaic and the powerful majesty of an epic for the ages.
The Dark Angel-Mika Waltari 1953 Historical novel about Constantinople at the time of its fall, in 1452-1453.
The Armenians in History and the Armenian Question-Esat Uras 1988
The Janissary Tree-Jason Goodwin 2010-12-09 Yashim is no ordinary detective. It’s not that he’s particularly brave. Or that he cooks so well, or reads French novels. Not even that his best friend is the Ambassador from Poland, whose country has vanished from the map. Yashim is a eunuch. As the Sultan plans a series of radical reforms to his empire, a concubine is strangled in the palace harem. And a young cadet is found butchered in the streets of Istanbul. Delving deep into the city’s crooked alleyways, and deeper still into its tumultuous past, Yashim discovers that some people will go to any lengths to preserve the traditions of the Ottoman Empire. Brilliantly evoking Istanbul in the 1830s, The Ottoman Detective is a fast-paced literary thriller with a spectacular cast, from mystic orders and lissom archivists to soup-makers and a seductive ambassador’s wife. Darker than any of these is the mysterious figure who controls the Sultan’s harem.
The Banality of Indifference-Yair Auron 2017-09-29 The genocide of Armenians by Turks during the First World War was one of the most horrendous deeds of modern times and a precursor of the genocidal acts that have marked the rest of the twentieth century. Despite the worldwide attention the atrocities received at the time, the massacre has not remained a part of the world’s historical consciousness. The parallels between the Jewish and Armenian situations and the reactions of the Jewish community in Palestine (the Yishuv) to the Armenian genocide, which was muted and largely self-interested, are explored by Yair Auron. In attempting to assess and interpret these disparate reactions, Auron maintains a fairminded balance in assessing claims of altruism and self-interest, expressed in universal, not merely Jewish, terms. While not denying the uniqueness of the Holocaust, Auron carefully distinguishes it from the Armenian genocide reviewing existing theories and relating Armenian and Jewish experience to ongoing issues of politics and identity. As a groundbreaking work of comparative history, this volume will be read by Armenian area specialists, historians of Zionism and Israel, and students of genocide. Yair Auron is senior lecturer at The Open University of Israel and the Kibbutzim College of Education. He is the author, in Hebrew, of Jewish-Israeli Identity, Sensitivity to World Suffering: Genocide in the Twentieth Century, We Are All German Jews, and Jewish Radicals in France during the Sixties and Seventies (published in French as well)
Gardens of Water-Alan Drew 2011-06-01 Turkey, 1999. A devastating earthquake brings Istanbul crumbling to the ground, ripping apart the fragile stability of Sinan's world. His family home becomes a makeshift tent in a camp run by Western missionaries whom he stubbornly distrusts, and he soon finds himself struggling to protect his family's honour and values. As he becomes a helpless witness to his daughter's dangerous infatuation with a young American, Sinan takes a series of drastic decisions with unforeseeable consequences. Cultures clash, political and religious tensions mount, and Sinan's actions spiral into a powerful and heartbreaking conclusion.
Ecocriticism and Italy-Serenella Iovino 2016-01-28 Winner of the MLA Aldo and Jeanne Scaglione Prize for Italian Studies 2016 Winner of the American Association for Italian Studies Book Prize 2016 This book is available as open access through the Bloomsbury Open Access programme and is available on www.bloomsburycollections.com. Written by one of Europe's leading critics, Ecocriticism and Italy reads the diverse landscapes of Italy in the cultural imagination. From death in Venice as a literary trope and petrochemical curse, through the volcanoes of Naples to wine, food and environmental violence in Piedmont, Serenella Iovino explores Italy as a text where ecology and imagination meet. Examining cases where justice, society and politics interlace with stories of land and life, pollution and redemption, the book argues that literature, art and criticism are able to transform the unexpressed voices of these suffering worlds into stories of resistance and practices of liberation.
Nation and Translation in the Middle East-Sahah Selim 2017-09-29 This book focuses on the important aspect of translation in the Middle East region, with special emphasis on translation movements and the production of modernity in a historical context defined by European imperialism, enlightenment universalism, and globalization.

Heranush, mia nonna-Fethiye Çetin 2011
Heranush, mia nonna. Il destino di una donna armena-Fethiye Çetin 2007
La strage dei cristiani-Andrea Riccardi 2015-04-01T00:00:00+02:00 «Alla fine del mese di ottobre 1915, lo sterminio dei cristiani di Mardin sembrava essere concluso. Tuttavia un centinaio di persone vivevano ancora: erano vecchi, donne anziane, infermi. Il turco Bedreddin fu preso da zelo: "Spazzateli via, e che non ne rimanga nemmeno uno". Con questi cento sopravvissuti fece un convoglio che, deportato nel deserto, sparì per sempre». Mardin è una delle tante città dell'impero ottomano dove, durante la prima guerra mondiale, si è consumata la strage degli armeni e dei cristiani. Una violenza che ha segnato in profondità quelle regioni e che non è cessata: sono passati cento anni e la persecuzione in Medio Oriente continua. Anche oggi, a pochi chilometri da Mardin, oltre la frontiera turca, in Siria e in Iraq, si combatte con una crudeltà senza misura. Di nuovo, come allora, si assiste a deportazioni, massacri, sgozzamenti, rapimenti, vendita di donne e di bambini. Molti si chiedono: da dove viene tanta ferocia? Dal profondo di una religione, l'islam, o da una storia di convivenza difficile? Oggi, come ieri, si consuma una pagina della 'morte' dei cristiani d'Oriente.
1918-AA. VV. 2020-07-23T00:00:00+02:00 Per l'Europa centrale, l'autunno del 1918 rappresentò non solo la fine di un'epoca incarnata dalle dinastie imperiali ma anche l'inizio di un mondo nuovo. Si mescolarono e sovrapposero elementi antichi e moderni, residui dell’ancien régime e manifestazioni della nascente società di massa e consumistica, visioni apocalittiche e utopie. Sullo sfondo della sconfitta militare, del crollo di imperi secolari, di rivoluzioni nazionali e sociali, emersero le grandi questioni del primo dopoguerra: tensioni sociali, nazionalismo ed europeismo, traumi postbellici, problematiche di genere, conflitti etnici e generazionali, avanguardie artistiche, memoria e rappresentazione. Da una prospettiva storica e letteraria, i saggi qui raccolti invitano a interrogarsi su questi temi che, a più di cent'anni da quella cesura che sconvolse l'Europa, continuano ad animare il dibattito politico e culturale della contemporaneità.
Il paese perduto. A cent'anni dal genocidio armeno-Antonia Arslan 2017-05-12 Cent'anni di storia, prima dimenticata, poi negata nonostante la mobilitazione internazionale. Anche di recente, con la dura risposta turca alla condanna di papa Francesco. I responsabili sono rimasti pressoché impuniti, i manuali di storia hanno esitato a raccontare ed il governo turco ancora oggi non riconosce il termine di “genocidio”. L’obiettivo del libro è ripercorrere il discorso che attorno al tema del genocidio armeno si è sviluppato nel corso degli anni, avvalendosi del contributo di alcuni dei maggiori studiosi internazionali in materia, tra cui Yves Ternon, Halil Berktaş, Jann Jurovics, Antonia Arslan, Marcello Flores. Un libro a più voci che affronta alcuni aspetti del genocidio a un secolo di distanza dagli eventi che hanno portato allo sterminio di più di un milione di armeni nel territorio dell’impero ottomano.
Vecchie allo Specchio. Rappresentazioni nella realtà sociale, nel cinema e nella letteratura-Edda Melon 2012
Rimozione di un genocidio-Antonia Arslan 2015-09-28T00:00:00+02:00 In una notte di fine giugno del 1915, tre donne, un uomo e un bambino rimasto senza genitori scappano verso le montagne. L’esercito turco ha lasciato nel loro villaggio solo morti e rovine, una delle tante prove del genocidio armeno avvenuto tra il 1915 e il 1922. I cinque fuggiaschi hanno perso tutto, ma riescono a portare in salvo un prezioso libro liturgico conservato da sette secoli in un monastero. È alto quasi un metro e pesa poco meno di trenta chili. È il prezioso brandello di memoria di un popolo massacrato e disperso. Nella lunga e tormentata storia del popolo armeno, da sempre ponte tra Oriente e Occidente, due elementi si sono rivelati fondamentali: l’adesione al cristianesimo e l’invenzione dell’alfabeto, che con le sue 39 lettere segue come un perfetto strumento tutte le sfumature fonetiche di una lingua antichissima. Il destino di testimonianza e di martirio che spesso toccò a comunità disperse e finite sotto il giogo dei più svariati dominatori - dal sultano ottomano Abdul-Hamid II al governo dei «Giovani Turchi» - rese indispensabile il possesso di un «libro», di solito un testo sacro, da portare con sé come prezioso pegno salvifico. Una «casa di parole» per continuare a vivere e poter conservare la memoria religiosa e civile dopo le persecuzioni, i massacri e le umilianti rimozioni che la storia talvolta riserva.
HiArt n. 4. Anno 3 gennaio - giugno 2010-Aa.Vv. 2011-12-12. Mediterraneo, Mare Nostrum. Il Mediterraneo: una cultura orientata alla convivenza dei popoli. Il ruolo strategico della cultura Nodi del Mediterraneo Il racconto del cibo L'Arte al femminile Teatro di Nascosto: il teatro reportage di Annet Henneman
La storia nella scrittura diasporica-Franca Sinopoli 2009
L'espresso- 2007-12
Storia religiosa dell'Armenia-Luciano Vaccaro 2010
L'acquario dei cattivi-Antonella Del Giudice 2008
Puttingrad-Leonardo Coen 2008
Kammerspiel-Paolo Colagrande 2008
La Turchia è vicina-Mariagrazia Zambon 2006
1453-Roger Crowley 2013-02-12 A gripping exploration of the fall of Constantinople and its connection to the world we live in today. The fall of Constantinople in 1453 signaled a shift in history and the end of the Byzantium Empire. Roger Crowley's readable and comprehensive account of the battle between Mehmet II, sultan of the Ottoman Empire, and Constantine XI, the 57th emperor of Byzantium, illuminates the period in history that was a precursor to the current conflict between the West and the Middle East.
Feminist Literary Criticism-Josephine C. Donovan 2015-01-13 The first major book of feminist critical theory published in the United States is now available in an expanded second edition. This widely cited pioneering work presents a new introduction by the editor and a new bibliography of feminist critical theory from the last decade. This book has become indispensable to an understanding of feminist theory. Contributors include Cheri Register, Dorin Schumacher, Marcia Holly, Barbara Currier Bell, Carol Ohmann, Carolyn Heilbrun, Catherine Stimpson, and Barbara A. White.
The Armenians-Adriano Alpagò Novello 1986 Briefly traces the history of the Armenian people, and discusses their social structure, religion, language, and culture
East West Mimesis-Kader Konuk 2010-09-21 East West Mimesis follows the plight of German-Jewish humanists who escaped Nazi persecution by seeking exile in a Muslim-dominated society. Kader Konuk asks why philologists like Erich Auerbach found humanism at home in Istanbul at the very moment it was banished from Europe. She challenges the notion of exile as synonymous with intellectual isolation and shows the reciprocal effects of German émigrés on Turkey’s humanist reform movement. By making literary critical concepts productive for our understanding of Turkish cultural history, the book provides a new approach to the study of East-West relations. Central to the book is Erich Auerbach’s Mimesis: The Representation of Reality in Western Literature, written in Istanbul after he fled Germany in 1936. Konuk draws on some of Auerbach’s key concepts—figura as a way of conceptualizing history and mimesis as a means of representing reality—to show how Istanbul shaped Mimesis and to understand Turkey’s humanist reform movement as a type of cultural mimesis.

Like a Sword Wound-Ahmet Altan 2018-10-09 A “magical, marvellous” epic of an empire in collapse: Book one in the acclaimed Ottoman Quartet by the award-winning Turkish author and political dissident (La Stampa, Italy). Tracking the decline and fall of the Ottoman empire, Ahmet Altan’s Ottoman Quartet spans fifty years from the end of the nineteenth century to the post-WWI rise of Atatu rk as leader of the new Turkey. In Like a Sword Wound, a modern-day resident of Istanbul is visited by the ghosts of his ancestors, finally free to tell their stories “under the broad, dark wings of death.” Among the characters who come to life are an Ottoman army officer; the Sultan’s personal doctor; a scion of the royal house whose Western education brings him into conflict with his family’s legacy; and a beguiling Turkish aristocrat who, while fond of her emancipated life in Paris, finds herself drawn to a conservative Muslim spiritual leader. As their stories of intimate desire and personal betrayal unfold, the society that spawned them is transforming and the sublime empire disintegrating. Here is a Turkish saga reminiscent of War and Peace, written in lively, contemporary prose that traces not only the social currents of the time but also the erotic and emotional lives of its characters. “An engrossing novel of obsessive love and oppressive tyranny, a tale of collapse that dramatizes the fateful moments of an empire and its subjects.” —Publishers Weekly (starred review)
The Baklava Club-Jason Goodwin 2014-06-10 Join Investigator Yashim for a final exotic escapade in this rich Edgar Award-winning series In four previous novels, Jason Goodwin’s Inspector Yashim, the eunuch detective, has led us through stylish, suspenseful, and colorful mysteries in the Istanbul of the Ottoman Empire. Now, in The Baklava Club, Yashim returns for his final adventure—and his most thrilling yet. Three naive Italian liberals, exiled in Istanbul, have bungled their instructions to kill a Polish prince—instead, they’ve kidnapped him and absconded to an unused farmhouse. Little do they realize that their revolutionary cell has been penetrated by their enemies, who are passing along false orders under the code name La Piuma, the Feather. It falls to Yashim to unravel all this—he’s convinced that the prince is alive and that the Italians have hidden him somewhere. But there are just a few problems: He has no idea who La Piuma is, and he’s in no mood to put up a fight—he’s fallen in love! As he draws closer to the farmhouse and to the true identity of La Piuma, what Yashim discovers leaves him shocked and in the most dangerous situation of his career. Goodwin has an eye for detail like no other, and in The Baklava Club he conjures Istanbul in all its glorious exoticism. This is a breathtaking, extraordinary conclusion to one of the most beloved series in mystery fiction, and its ending will leave you truly astonished.
Ararat-Frank Westerman 2010-01-22 Mount Ararat in Turkey is where, as biblical tradition has it, Noah’s Ark ran aground and God made his covenant with mankind. Now it stands astride the fault-line between religion and science, a geographical, political and cultural crossroads, bound up with the centuries-old history of warfare between different cultures in this region. Frank Westerman takes a pilgrimage from the mountain’s foot to its highest slopes, meeting along the way geologists, priests and an expedition in search of the Ark’s remains, as well as a Russian astronaut who observes that ‘there is something between heaven and earth about which we humans know nothing’. Ararat is a dazzling, highly personal book about science, religion and all that lies between, by one of Europe’s most celebrated young writers.

Exile and Identity-Katherine R. Jolluck Katherine Jolluck tells the story of thousands of Polish women exiled to the Soviet Union in 1939-41, and examines the ways in which their efforts to maintain their identities as respectable women and patriotic Poles helped them survive.
Baksheesh-Esmahan Aykol 2013-03-05 Praise for the first Kati Hirschel Istanbul mystery: “The heroine is an offbeat amateur sleuth with a distinctive narrative voice. Fans of such female detectives as Amanda Cross’s Kate Fansler and Kerry Greenwood’s Phryne Fisher will find a lot to like.”—Publishers Weekly Kati Hirschel, the owner of Istanbul’s only mystery book store, is fed up. It all started when her lover Selim insisted that she behave like the Turkish wife of a respectable lawyer. Looking demure and making witty small talk were the only requirements. Then her landlord announced an outrageous rent increase on her Istanbul apartment. She has no desire to move in with Selim. She’d rather learn the art of bribing government officials in order to find a new place. Kati is offered a large apartment with a view over the Bosphorus at a bargain price. Too good to be true until a man is found murdered there and she becomes the police’s prime suspect. In her second novel Esmahan Aykol takes us to the alleys and boulevards of cosmopolitan Istanbul, to posh villas and seedy basement flats, to the property agents and lawyers, to Islamist leaders and city officials—in fact everywhere that baksheesh helps move things along. Esmahan Aykol was born in 1970 in Edirne, Turkey. She lives in Istanbul and Berlin. She has written three Kati Hirschel novels. Baksheesh is the second and has been published in Turkish, German, French, and Italian. The first, Hotel Bosphorus, was published by Bitter Lemon Press in 2011.

The Genesis Secret-Tom Knox 2009-04-30 The internationally bestselling thriller—an audacious blend of science, history, and suspense—from the author of The Marks of Cain and The Lost Goddess War-reporter Rob Luttrell is expecting a soft assignment when he’s sent to Kurdistan to cover the excavation of the world’s oldest human civilization. But, soon after he arrives, the site is violated, first by sabotage-and then by death. Meanwhile, a Scotland Yard detective investigating a series of spectacularly grisly murders discovers a link between the victims and what is happening in Kurdistan. As the two men race to prevent more deaths, they close in on a biblical era secret that will shake the foundations of the modern world. For readers of Raymond Khoury, Kate Mosse, and Douglas Preston and Lincoln Child.

The Bellini Card-Jason Goodwin 2010-03-02 Investigator Yashim travels to Venice in the latest installment of the Edgar® Award-winning author Jason Goodwin’s captivating historical mystery series Jason Goodwin’s first Yashim mystery, The Janissary Tree, brought home the Edgar® Award for Best Novel. His follow-up, The Snake Stone, more than lived up to expectations and was hailed by Marilyn Stasio in The New York Times Book Review as “a magic carpet ride to the most exotic place on earth.” Now, in The Bellini Card, Jason Goodwin takes us back into his “intelligent, gorgeous and evocative” (The Independent on Sunday) world, as dazzling as a hall of mirrors and utterly compelling. Istanbul, 1840: the new sultan, Abdülmeçid, has heard a rumor that Bellini’s vanished masterpiece, a portrait of Mehmet the Conqueror, may have resurfaced in Venice. Yashim, our eunuch detective, is promptly asked to investigate, but – aware that the sultan’s advisers are against any extravagant repurchase of the painting – decides to deploy his disempowered Polish ambassador friend, Palewski, to visit Venice in his stead. Palewski arrives in disguise in down-and-out Venice, where a killer is at large as dealers, faded aristocrats, and other unknown factions seek to uncover the whereabouts of the missing Bellini. But is it the Bellini itself that endangers all, or something associated with its original loss? And why is it that all the killer’s victims are somehow tied to the alluring Contessa d’Aspi d’Istria? Will the Austrians unmask Palewski, or will the killer find him first? Only Yashim can uncover the truth behind the manifold mysteries.

Divorce Turkish Style-Esmahan Aykol 2015-09-21 Praise for Esmahan Aykol: “Kati could be the love child of Miss Marple and NPR’s Andrei Codrescu. It doesn’t matter who done it. What matters is that Aykol uses the genre to tell us more about the world than we’re used to.”—Newsday “An offbeat amateur sleuth with a distinctive narrative voice. Fans of Amanda Cross’s Kate Fansler and Kerry Greenwood’s Phryne Fisher will find a lot to like.”—Publishers Weekly Kati owns Istanbul’s only mystery book store and, as usual, gets involved in a case that is none of her business. Every day, a beautiful woman lunches alone in the restaurant next to the bookstore. When the woman is found dead in her apartment, Kati immediately recognizes the stranger from the restaurant in images in the newspaper photos. Although the police believe it was an accident, Kati suspects something more sinister has happened. Sani Ankaraligil was an attractive young woman and a politically active ecologist in the middle of a divorce from her wealthy husband. So who would benefit from her death? The industrial companies Sani had accused of polluting the rivers of western Turkey, or her jealous husband seeking revenge through an honor killing, or a Thracian separatist group? The investigation pulls Kati into murkier waters: the marriage may have been a sham, designed to cover up Sani’s husband’s homosexuality . . . the role of her mother-in-law goes from distasteful to outright criminal.

The Snake Stone-Jason Goodwin 2010-12-09 Lefvre, a French archaeologist, has arrived in Istanbul determined to uncover a lost Byzantine treasure. Yashim is commissioned to find out more about him. But when Lefvre’s mutilated body is discovered outside the French embassy, it turns out that there is only one suspect: Yashim himself. Once again, Yashim finds himself in a race against time to find the startling truth behind a shadowy secret society dedicated to the revival of the Byzantine Empire, caught in a deadly game deep beneath the city streets, a place where the stakes are high - and betrayal is death.

Hotel Bosphorus-Esmahan Aykol 2011-06-21 A film director is murdered in Istanbul. The heroine and accidental investigator is the owner of a mystery bookshop.

An Evil Eye-Jason Goodwin 2011-03-29 From the Edgar® Award-winning author of The Janissary Tree comes the fourth and most captivating Investigator Yashim mystery yet! It takes a writer of prodigious talents to conjure the Istanbul of the Ottoman Empire in all its majesty. In three previous novels, Jason Goodwin has taken us on stylish, suspenseful, and vibrant excursions into its exotic territory. Now, in An Evil Eye, the mystery of Istanbul runs deeper than ever before. It’s 1839, and the admiral of the Ottoman fleet has defected to the Egyptians. It’s up to the intrepid Investigator Yashim to uncover the man’s motives. Of course, Fevzi Ahmet is no stranger to Yashim—it was Fevzi who taught the investigator his craft years ago. He’s the only man whom Yashim has ever truly feared: ruthless, cruel, and unwervingly loyal to the sultan. So what could have led Yashim’s former mentor to betray the Ottoman Empire? Yashim’s search draws him into the sultan’s seraglio, a well-appointed world with an undercurrent of fear, ambition, and deep-seated superstition. When the women of the sultan’s orchestra begin inexplicably to grow ill and die, Yashim discovers that the admiral’s defection may be rooted somewhere in the torturous strictures of the sultan’s harem. No one knows more about the Ottoman Empire and Istanbul than Jason Goodwin, of whom Janet Maslin wrote in The New York Times: “Mr. Goodwin uses rich historical detail to elevate the books in this series . . . far above the realm of everyday sleuthing.”

Lords of the Horizons-Jason Goodwin 2014-06-10 Since the Turks first shattered the glory of the French crusaders in 1396, the Ottoman Empire has exerted a long, strong pull on Western minds. For six hundred years, the Empire swelled and declined. Islamic, martial, civilized, and tolerant, in three centuries it advanced from the dusty foothills of Anatolia to rule on the Danube and the Nile; at the Empire’s height, Indian rajahs and the kings of France beseeched its aid. For the next three hundred years the Empire seemed ready to collapse, a prodigy of survival and decay. Early in the twentieth century it fell. In this dazzling evocation of its power, Jason Goodwin explores how the Ottomans rose and how, against all odds, they lingered on. In the process he unfolds a sequence of mysteries, triumphs, treasures, and terrors unknown to most American readers. This was a place where pillows spoke and birds were fed in the snow; where time itself unfolded at a different rate and clocks were banned; where sounds were different, and even the hyacinths too strong to sniff. Dramatic and passionate, comic and gruesome, Lords of the Horizons is a history, a travel book, and a vision of a lost world all in one.

From Empire to Republic-Taner Akçam 2013-07-18 Taner Akçam is one of the first Turkish academics to acknowledge and discuss openly the Armenian Genocide perpetrated by the Ottoman-Turkish government in 1915. This book discusses western political policies towards the region generally, and represents the first serious scholarly attempt to understand the Genocide from a perpetrator rather than victim perspective, and to contextualize those events within Turkey’s political history. By refusing to acknowledge the fact of genocide, successive Turkish governments not only perpetuate massive historical injustice, but also pose a fundamental obstacle to Turkey’s democratization today.

The Oracle of Stamboul-Michael David Lukas 2011-02-08 Set in the heart of the exotic Ottoman Empire during the first years of its chaotic decline, Michael David Lukas’ elegantly crafted, utterly enchanting debut novel follows a gifted young girl who dares to charm a sultan—and change the course of history, for the empire and the world. An enthralling literary adventure, perfect for readers entranced by the mixture of historical fiction and magical realism in Philip Pullman’s The Golden Compass, Orhan Pamuk’s My Name is Red, or Gabriel García Márquez’s One Hundred Years of Solitude, Lukas’ evocative tale of prophesy, intrigue, and courage unfolds with the subtlety of a Turkish mosaic and the powerful majesty of an epic for the ages.

The Dark Angel-Mika Waltari 1953 Historical novel about Constantinople at the time of its fall, in 1452-1453.

The Armenians in History and the Armenian Question-Esat Uras 1988

The Janissary Tree-Jason Goodwin 2010-12-09 Yashim is no ordinary detective. It’s not that he’s particularly brave. Or that he